

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00220657
ESC - Ente schedatore	M478
ECP - Ente competente	M478

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ ARREDI FUNERARI/ SARCOFAGI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	medievale
LDCN - Denominazione attuale	Castello federiciano di Melfi
LDCU - Indirizzo	Via Normanni - Castello Federiciano
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale del melfese "Massimo Pallottino"

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Rapolla
PRVL - Località	Contrada Albero in Piano, località Fontana Teora
PRVE	Masseria Caselle

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	334537
---------------	--------

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Rapolla. Albero in Piano. Masseria Caselle
DSCD - Data	1856
DSCZ - Bibliografia specifica	O. Ghiandinoni, "Il sarcofago asiatico di Melfi. Ricerche mitologiche, iconografiche e stilistiche", in "Bollettino d'Arte", 89-90, 1995, pp. 1-58 e, in particolare, pp. 3-5.
RES - Specifiche di reperimento	Il sarcofago venne rinvenuto nel 1856 all'interno di una tomba intercettata in occasione di lavori stradali lungo la strada provinciale 24, via Melfese. La tomba era costruita in laterizi, con camera quadrangolare in cui, sulla parete di fronte alla porta di accesso, era situato il basamento, alto 1.30 mt, su cui doveva essere collocato il manufatto. In seguito, scavi condotti nell'area dalla Scuola Britannica di Roma negli anni Settanta del Novecento permisero di verificare l'esistenza di una villa di età imperiale e di individuare il perimetro di un mausoleo che ospitava il sarcofago.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ II
DTZS - Frazione cronologica	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	160
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	175
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	Frigio
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	membro della gens bruttia "Praesentes"
CMMF - Fonte	analisi storica /rif. lettera di Plinio il Vecchio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	0
MISP - Profondità	123
MISD - Diametro	0
MISN - Lunghezza	265
MISS - Spessore	0

MISG - Peso	0
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	89
MISL - Larghezza	125
MISP - Profondità	0
MISD - Diametro	0
MISN - Lunghezza	263
MISS - Spessore	0
MISG - Peso	0
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sarcofago in marmo di produzione microasiatica del tipo a colonne. Cassa parallelepipedica con spazi di decorazione ad alto rilievo scanditi da colonne tortili con capitelli compositi che definiscono edicole con copertura a spiovente e ad arco. Coperchio a kline.
DESS - Indicazioni sul soggetto	CASSA. La cassa è strutturata come un edificio dalla ricca trabeazione. Al centro del lato principale Afrodite/Venere, la dea della bellezza e dell'amore, iscrive su uno scudo a memoria dei posteri le virtù della defunta. Nelle edicole si distribuiscono divinità (Apollo, Ade, Ermes) ed eroi (Odisseo/Ulisse, Diomede) del mito greco, per i quali, sulla base di confronti iconografici, sono state proposte varie interpretazioni. In particolare, il dibattito verte sulla possibilità di riconoscere nelle immagini che decorano la cassa un organico tema omerico, legato alle vicende della guerra di Troia. Concorde è invece la lettura delle immagini sui lati brevi. Uno di essi rappresenta la porta dell'Ade, con Hermes psychopompos (accompagnatore di anime) e un offerente. Nelle immagini sull' opposto breve si è visto un riferimento al ratto del Palladio (la statua di Pallade Atena) e dunque alle vicende della guerra di Troia: il personaggio femminile al centro, interpretato come Elena, è affiancato dai due eroi protagonisti di questa avventura, Odisseo/Ulisse e Diomede, presentati come statue su altre basi. Lato frontale (A). Supplice Eroina Briseide Laodamia Guerriero Eroe Achille Protesilao Afrodite Artemis Atalanta Meleagro Lato posteriore (B). Apollo citaredo Giovane con lira Guerriero Ares Dioscuore Kore Teti Figura femminile Selene Divinità ctonia Achille Figura maschile Dioscuore Ade Agamennone Figura maschile Lato breve (C). Offerente Porta dell' Ade Hermes Lato breve (D) Ulisse Elena Diomede COPERCHIO. A forma di letto da banchetto (kline), forse non pertinente alla cassa. figura femminile distesa, chiaro riferimento la defunta, con ai piedi un piccolo cane non conservato. La donna indossa una veste lunga e leggera ed è adagiata su un mantello drappeggiato. Il volto, idealizzato, è incorniciato da una chioma bipartita sulla fronte e pettinata in morbide onde, simile all'acconciatura di Faustina minore, figlia dell'imperatore Antonino Pio e moglie del suo successore Marco Aurelio. Sulla fronte, il materasso è impreziosito da fini motivi geometrici mentre, in corrispondenza della testata del letto, sotto al cuscino, è raffigurato un

amorino; lungo il bordo inferiore del coperchio corre un fregio di creature marine. L'apice ed il basamento della cassa sono arricchiti da fasce di decorazione a losanghe, ghirlande e palmette.

NSC - Notizie storico-critiche

Il sarcofago permette di ricostruire l'articolato panorama di relazioni sociali, politiche ed economiche della regione negli ultimi decenni del II secolo d. C., durante il regno di Marco Aurelio e di Commodo. La ricorrenza dei temi omerici è in linea con il gusto e gli orizzonti culturali dell'epoca, la cui vita intellettuale era dominata dal movimento filosofico ed etico della scuola sofistica per le vicende della guerra di Troia e, più specificatamente, per la figura di Achille, paradigma di educazione eroica e di virtù. Testimonia la storia del territorio in età romana e si caratterizza come un manufatto di straordinaria importanza non solo storico-artistica e archeologica ma anche e, soprattutto, storica, territoriale e culturale. L'opera, realizzata in marmo proveniente dalle cave di Dokimeion/Docimium, in Frigia, cioè nel cuore della penisola Anatolica, è attribuita a maestranze microasiatiche, probabilmente con specifiche indicazioni personali da parte della committenza che si ravvedono soprattutto nella preziosa decorazione che si dispiega intorno alla cassa.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

STCS - Indicazioni specifiche

Coperchio: figura di cane ai piedi della defunta mancante. Cassa: sul lato breve C, foro praticato in corrispondenza di uno dei battenti della "porta dell'Ade". In generale, alcune delle figure rappresentate hanno lacune parziali degli arti o della testa. Lo stesso dicasi per elementi animalistici di riempimento nella parte alta della cassa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

MIC

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Francesco Rinaldi

FTAD - Data

2023

FTAN - Codice identificativo

M478_FR_334537_00

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Francesco Rinaldi

FTAD - Data

2023

FTAN - Codice identificativo

M478_FR_334537_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Francesco Rinaldi
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M478_FR_334537_02
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Francesco Rinaldi
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M478_FR_334537_03
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Francesco Rinaldi
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M478_FR_334537_04
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	M. Ragozzino, A. Anguissola, E. Lapadula
BIBD - Anno di edizione	2022
BIBH - Sigla per citazione	B105
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-194.
BIBI - V., tavv., figg.	p. 189, fig. 17; p. 190, fig. 18.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Tagliente Paola
FUR - Funzionario responsabile	Lapadula Erminia Rosaria